

INDICE

AVVERTENZA	p.	11
PROLOGO	p.	13

PARTE I DIRE L'ESSERE

I. POSIZIONE DEL PROBLEMA: RIFLESSIONI SULL'ORIGINARIETÀ DEL RAPPORTO OPPOSITIVO TRA ESSERE E NULLA (L'IMPOSSIBILE ONTOLOGICO)	p.	21
1. Introduzione	p.	21
2. Rilevamento dell'originario	p.	27
II. LA QUESTIONE DEL COMINCIAMENTO E LA CONTRADDIZIONE ORIGINARIA	p.	41
1. Introduzione	p.	41
2. Il cominciamento secondo la forma	p.	43
a) Il cominciamento come immediato	p.	43
b) Il cominciamento come mediato	p.	58
3. Il cominciamento secondo il contenuto	p.	98
a) Immediatezza e mediatezza come forme di un <i>primum</i> aporeticamente ma esclusivamente ontologico	p.	98
4. Ancora, sul cominciamento secondo il contenuto: <i>Aporia del nulla</i>	p.	171
a) Sulla soluzione dell'aporìa provocata dal mancato riconoscimento del senso dell'autocontraddittorietà del significato 'nulla' – o, sul suo (di tale soluzione) costituirsi come apparente soluzione	p.	193

b) Sulla soluzione dell'aporia provocata dalla considerazione del nulla come irrelato al momento del positivo significare del nulla – ovvero, da una concezione astratta del momento astratto del nulla	p. 202
c) Nota sul 'Fichte' di Massimo Cacciari	p. 226

PARTE II DIRE LOGICAMENTE

I. L'IDENTICO E IL DIVERSO COME PROPRIETÀ DELL'ENTE IN QUANTO ENTE	p. 237
1. L'alterità tra privazione e possesso	p. 247
2. Ancora sul rapporto tra 'possesso' e 'privazione' quali forme specifiche della <i>differenza</i> in Aristotele	p. 261
3. Corollario: anche la "relazione" è una forma di quel trascendentale costituito dal 'possesso' in quanto paradossale identità di possesso e privazione	p. 271
II. SULLA DIFFERENZA	
1. Mondo e metafora	p. 281
2. Il differire dell'identico nella radicale <i>outopia hegeliana</i>	p. 290
3. Breve nota sul precedente fichtiano – su un <i>altro</i> senso del divenire	p. 318
4. Severino e l'identità come tautologia	p. 336
5. Ulteriori sviluppi di un'analisi della 'differenza', considerata come forma del rapporto di <i>detereminazione</i>	p. 368

PARTE III DIRE FENOMENOLOGICAMENTE

I. AD-VERSUS LEIBINIZ	p. 399
Preludio	p. 399

Adagio	p. 412
Andante con moto	p. 420
Fugato	p. 429
Tempestoso, un poco sostenuto	p. 441
Largo e piano, molto	p. 456
II. WITTGENSTEIN: UNA RISCRITTURA NOVECENTESCA DELLA MONADOLOGIA	p. 479

PARTE IV DIRE IL DIRE

I. IL LINGUAGGIO DELL'APORIA	p. 503
1. La questione del linguaggio	p. 503
2. Segno e simbolo: l'autentica ed unica questione	p. 506
3. Sulle condizioni di possibilità del "fatto semantico"	p. 510
II. IL DI-SEGNO DELL'APORIA	p. 519
1. Linguaggio e apparire	p. 519
2. Il linguaggio come problema eminentemente filosofico	p. 528